TRIESTE, Giovedì 29 Giugno 1944
A. XXII - Fond.: 1881 - Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7636

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 93852 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 93851 - Unione Pubblicità: 94044
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al «Piccolo», Italia, Albania, Impero e Colonie: [illegible] ... Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4 [illegible] all'Amministrazione del giornale [illegible]
INSERZIONI: Prezzi per mm. d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 5. Mortuari L. 12 (compartecipazioni al lutto L. 24). Comunicati L. 7. Finanziari, legali [illegible]. Nel corpo del giornale: asterischi, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 9. Collettivi: vedi ultima pagina. Tasse in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana Soc. An., Trieste, via Silvio Pellico 4, telefono 94044.

NUOVA FASE DELLA LOTTA IN NORMANDIA

L'attacco presso Tilly infranto dalla resistenza delle Divisioni tedesche

Nel porto di Cherbourg caposaldi germanici continuano a battersi con immutata tenacia - Un reparto d'assalto nemico distrutto a est dell'Orne

Nel settore Tilly-Caumont le forze corazzate britanniche tentano di spingersi verso sud-est per prendere alle spalle Caen. Le Divisioni germaniche, resistendo a tutti gli attacchi, hanno distrutto 57 carri armati nemici. Piccoli reparti che erano riusciti ad infiltrarsi nelle maglie difensive tedesche sono stati annientati da nuclei specializzati.

Duri combattimenti di carri armati sono in corso presso Cambesi, a circa 6 chilometri a nord di Caen, dove gli Inglesi, pur avendo subito numerosi scacchi, attaccano ancora. Però malgrado il fortissimo fuoco tambureggiante e l'impiego di aviatori da battaglia a ondate, non hanno potuto sfondare le linee tedesche.

Nella zona di Saint Lô i reparti americani sono stati particolarmente attivi. Finora però sono stati respinti tutti gli attacchi del nemico appoggiati dal violento fuoco di artiglieria. Questi attacchi, che avevano come obiettivo quello di conquistare la strada nazionale numero 13, non hanno avuto il successo atteso dall'avversario.

In alcuni settori di Cherbourg continua la battaglia. I forti sul mare che si trovano sul molo esterno della rada, il forte Romé nella zona occidentale del porto e altri punti fortificati continuano a resistere con estremo valore. Il comando di questi gruppi è stato preso dal capitano di fregata Witt, che insieme a diversi nuclei di marinai è riuscito a sistemarsi dalla città in uno di questi fortini navali, effettuando il trasferimento su un veliero e su pescherecci, senza essere scorto dal nemico.

Gli Americani, che occupano ormai le rovine della città, sono sotto il tiro delle batterie Hamburg, York e Langeberg e continuano a subire perdite gravissime. Tutti i tentativi compiuti da cacciatorpediniere e motosiluranti per avvicinarsi dal mare sono stati respinti.

Altri nidi di resistenza germanici si trovano tuttora nel settore dell'aerodromo di Maupertuis. Gli eroici difensori inviano brevi radiomessaggi e assicurano che la resistenza durerà fino all'ultimo.

Secondo informazioni diffuse dall'Exchange Telegraph, riprese dalla Transocean, fino a mezzogiorno di oggi i Tedeschi tenevano saldamente il possesso di ben 24 punti fortificati tra cui l'Arsenale, l'ufficio postale, il porto militare [illegible], l'aerodromo del Malpertuis.

Ma all'ultima ora si apprende che dopo un'aspra lotta corpo a corpo, il nemico è penetrato nell'Arsenale di Cherbourg. Numerosi nidi di resistenza tedeschi continuano però a tenere duro nella città e nella zona del porto e infliggono al nemico alte perdite.

I reparti tedeschi impegnati nella penisola di Jobourg nella punta nord-occidentale della penisola del Cotentin, hanno respinto finora tutti gli attacchi [illegible] infliggendo all'avversario alte perdite.

Il valore dei soldati tedeschi impegnati nella lotta di Cherbourg permette intanto l'irrigidimento della linea difensiva germanica a sud della penisola del Cotentin. Nella [illegible] infatti, l'attività bellica è molto ridotta. Solo qualche scontro di pattuglia ha dato luogo nelle ultime 24 ore a scambi di fuoco di fucileria.

Mezzi da sbarco, truppe e depositi di materiale sono stati efficacemente bombardati alla foce dell'Orne. Obiettivi nell'Inghilterra meridionale sono stati attaccati con successo anche nella notte da formazioni aeree germaniche.

L'offensiva generale contro la fortezza europea da parte degli Anglo-americani è in corso. La seconda guerra mondiale entra nella sua fase decisiva. Con queste parole il corrispondente militare del D.N.B., Martin Halensleben, commenta i combattimenti che si svolgono sul fronte occidentale. Non vi è nessun dubbio che la preparazione ed il concerto di questa offensiva generale, decisa a Teheran, mirino a neutralizzare, in virtù soltanto della pura e semplice superiorità numerica degli alleati, la qualità dei soldati europei e a distruggere i Tedeschi ed i loro alleati. Ciò che prima era appena intuibile, oggi appare nettamente nei piani militari, e cioè che gli Americani, i Sovietici e gli Inglesi sono incalzati dal tempo. La loro superiorità numerica dovrebbe metterli in condizioni di ottenere nel corso di questa estate il successo che fino ad oggi non hanno potuto conchiudere, malgrado tutti i loro sforzi e tutti i loro sacrifici.

Se si considera l'evoluzione degli avvenimenti sulla base di questi principii, è facile comprendere non soltanto la situazione attuale, ma anche l'atteggiamento preso dai comandanti in capo tedeschi dei differenti fronti operativi. Nel quadro di queste considerazioni gli avvenimenti rivelano allora una rigida logica strategica, che è sempre stata la determinazione del successo finale, il quale è esclusivamente bellico. Le posizioni che la Germania è in grado di prendere dopo cinque lunghi anni offrono la garanzia che la strategia messa in atto dai capi tedeschi è stata molto efficace. Si tratta, soprattutto, in questo momento, di saper valutare giustamente le forze dell'avversario e di agire in modo tale da portare i combattimenti in corso in quel settore dove la superiorità numerica del nemico è neutralizzata dalla superiorità strategica e dal superiore spirito combattivo dei soldati. Non il numero è il fatto decisivo, ma la volontà di vittoria, che guida le decisioni dell'Alto Comando tedesco.

Dichiarazioni di un prigioniero

Abbiamo inasprito il creditore che ha le cambiali in mano

Bruxelles, 28

Il capitano Edward Elliott, fatto prigioniero presso il villaggio di Hottot, ha dichiarato a un corrispondente svedese:

«Sono ancora stordito dalle 36 ore di infernale bombardamento [illegible]

Il Comunicato tedesco

Berlino, 28

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica:

Nella Normandia, l'epicentro dei combattimenti è venuto a trovarsi nuovamente nella zona a nord-est di Tilly. Forti formazioni di fanteria e carri armati nemici, appoggiati dall'artiglieria navale del massimo calibro, hanno attaccato durante tutto il giorno il nostro fronte. L'assalto si è infranto nella tenace resistenza delle nostre valorose Divisioni, le quali in contrattacchi hanno strappato in alcuni punti nuovamente il terreno perduto ieri. Soltanto in un settore, dopo dura alterna lotta, il nemico ha potuto lievemente ampliare la sua zona di infiltrazione. Egli ha subito qui gravissime perdite ed ha perduto più di 50 carri armati.

Ad est dell'Orne è stato completamente annientato un gruppo d'assalto nemico.

Nella zona di Cherbourg numerosi punti di appoggio dell'Esercito, della Marina da guerra e della Luftwaffe continuano valorosamente la loro difesa, compiendo fedelmente il loro dovere. L'accesso al porto di Cherbourg continua perciò ad essere impedito al nemico come finora, anche se le rovine della città sono in suo possesso.

Anche nella parte occidentale e nord-occidentale della penisola di Cherbourg, alcuni punti d'appoggio tengono ancora testa con incrollabile fermezza.

La notte scorsa apparecchi da combattimento pesanti hanno attaccato concentramenti di navi nemiche davanti alla costa normanna. Una nave da sbarco speciale è stata incendiata. Sono state provocate esplosioni.

La batteria costiera della Marina «York» ha costretto un cacciatorpediniere nemico e una formazione di motosiluranti, che volevano entrare nel porto di Cherbourg, ad invertire la rotta.

Davanti alla costa olandese e nella Manica battelli vedetta hanno danneggiato parecchie motosiluranti britanniche.

La zona di Londra è stata sottoposta ininterrottamente al grave fuoco dei «V. 1».

Henriot assassinato nella sede del suo Ministero

Parigi, 28

Il ministro francese delle Informazioni, Filippo Henriot, è stato assassinato questa notte a Parigi nella sede del suo Ministero. Sull'assassinio si apprendono i seguenti particolari: Henriot aveva pernottato ieri nel suo ufficio a Parigi. Mercoledì mattina, poco prima delle 6, così hanno dichiarato i pochi testimoni tra il personale dell'ufficio che hanno assistito al fatto, un gruppo di uomini armati è arrivato davanti al portale in alcune automobili. Con le loro pistole automatiche essi hanno tenuto in iscacco i poliziotti. Tre del gruppo, che dovevano conoscere il piano della casa, sono saliti al primo piano ed hanno battuto alla porta della camera da letto dove dormivano Henriot e la sua signora. Henriot stesso ha aperto l'uscio ed uno dei tre, uccideva il ministro, che si trovava in pigiama da notte, con una pallottola al cuore.

Mercoledì mattina il Capo del Governo, Laval, che si trova a Parigi, ha visitato l'ufficio e si è inchinato davanti alla salma del ministro caduto.

Il Presidente Laval ha dichiarato in un discorso alla radio che l'assassinio di Henriot dimostra nel miglior modo che gli avversari di Henriot non avevano alcun altro mezzo per rispondergli e che perciò hanno preferito farlo tacere in questo modo.

Filippo Henriot, era nato il 7 gennaio 1889 a Reps. Dopo l'armistizio del 1940, fu uno dei maggiori propugnatori della nuova Francia.

E' prossima l'apparizione della nuova arma «V. 2»?

Mentre l'importanza della «V. 1» va rivelandosi sempre maggiore, sui fronti terrestri è stata messa in campo la mitragliatrice 42 a tiro rapidissimo

Berna, 28

La Transocean informa che bombe volanti sono state lanciate nuovamente questa mattina sull'Inghilterra meridionale. La scorsa notte le incursioni sono state più estese e le bombe volanti sembravano operare su una scala sensibilmente aumentata. Numerose bombe sono cadute su agglomerati di case ed edifici di importanza bellica.

Si teme in Inghilterra un inasprimento di questa attività offensiva, mentre Radio Vichy, attingendo informazioni negli ambienti berlinesi, si dice informata che una nuova arma, detta «V. 2», farà tra breve la sua apparizione per proseguire il successo ottenuto dalla «V. 1». La lettera «V» è l'iniziale della parola Vergeltungswaffen, che significa arma della vendetta.

Una notizia della Reuter dice testualmente: «Nuove meteore di dinamite sono state lanciate martedì sull'Inghilterra meridionale. E' stato osservato che questa volta l'esplosione si è effettuata circa un minuto e mezzo dopo che era stato udito il rombo del motore».

La mancanza di acqua nella zona di Londra diventa di giorno in giorno più acuta. Il capo del Comitato per il rifornimento dell'acqua della Capitale ha dovuto ammetterlo nuovamente.

Da Londra si apprende che i contingenti di reclute dislocate nell'Inghilterra meridionale per compiere il necessario addestramento saranno trasferiti per ordine del Ministero della Guerra nelle regioni settentrionali, dato che il bombardamento da parte degli aerosiluri costringeva i militari a rimanere nei rifugi e impediva quindi il regolare svolgimento del programma di esercitazione. Le gravi perdite subite dagli «alleati» in Normandia vengono tenute rigorosamente nascoste ai soldati delle classi più giovani per non deprimerne il morale. Un'altra disposizione del Ministero della Guerra stabilisce la sospensione delle licenze. Questo provvedimento mira a impedire che lo spirito dei militari possa rimanere scosso dalle visite ai familiari, i quali come tutti gli Inglesi sono attualmente in preda al più nero pessimismo.

Mentre l'importanza del «V. 1» va rivelandosi sempre maggiore, dai fronti terrestri giungono notizie di un'altra arma nuova non segreta, ma ugualmente efficacissima, messa in campo dai Germanici. Si tratta della mitragliatrice a tiro rapidissimo N. 42. Quest'arma automatica viene in questi giorni impiegata nei combattimenti del fronte antinvasione e produce orribili vuoti tra le fanterie «alleate». Il caporale americano Arnold Joel della 62.a Divisione aviotrasportata, fatto prigioniero a nord-est di Saint Lô, ha dichiarato che la nuova mitragliatrice tedesca ha prodotto una tremenda impressione fra le truppe statunitensi.

L'atteggiamento turco

Tranquilla attesa dello sviluppo degli avvenimenti

Il successore di Menemengioglu sarà nominato quando la situazione apparirà più chiara

Ankara, 28

Negli ambienti politici e diplomatici non si ritiene prossima una nomina del nuovo ministro degli Esteri, il cui Dicastero ad interim resta pertanto nelle mani del Presidente Saragioglu, e si aggiunge che solo una chiarificazione nei prossimi avvenimenti militari circa la conclusione della guerra potrà portare alla nomina del nuovo titolare.

Naturalmente la diplomazia anglo-americana cerca di influenzare le decisioni politiche del Governo turco prima delle decisioni militari.

In sostanza, ora come prima, si nota una tranquilla attesa nella atmosfera politica di Ankara, dove per altro si seguono attentamente gli avvenimenti militari. In tal senso si esprime anche il giornale Kumhurijet, *il quale afferma che finora la guerra ha offerto tante sorprese che sarebbe inopportuno uscire dal riserbo. Non sarà visibile la decisione della guerra prima della fine. L'Armata tedesca appare ora come prima intatta ed atta al combattimento, e bisogna evitare di fare previsioni circa una prematura vittoria degli Alleati, giacchè anche nei prossimi giorni la situazione sul campo di battaglia potrà mutare. (Stefani).*

Il Presidente del Consiglio e ministro degli Affari Esteri della Turchia, Saragioglu, ha ricevuto dal ministro bulgaro degli Affari Esteri, Braganov, il seguente telegramma: «Al momento di assumere la direzione del Ministero degli Affari Esteri della Bulgaria, sento il bisogno di esprimere a Vostra Eccellenza gli ardenti voti che io formulo per la continuazione e per l'intensificazione sempre maggiore della sincera amicizia che esiste fra i nostri popoli vicini ed amici. Prego V. E. di gradire i voti miei più cordiali per la sua salute personale». Il Presidente del Consiglio turco ha risposto con un telegramma improntato alla stessa cordialità.

Duri combattimenti in Italia caratterizzati da alterne vicende

Tutte le puntate nemiche respinte ad occidente del Trasimeno - Il Monte Caroce presso Perugia riconquistato

Berlino, 28

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica:

Sul fronte italiano si è combattuto aspramente anche nella giornata di ieri nel settore tra la costa e il Lago Trasimeno.

Il nemico ha tentato nuovamente di sfondare il nostro fronte con forti formazioni di fanteria e di carri armati. Si sono sviluppati duri combattimenti, caratterizzati da alterne vicende, durante i quali il nemico non ha potuto guadagnare terreno che sull'estrema ala occidentale. Su tutti gli altri settori il nemico è stato respinto con alte sanguinose perdite.

Nei duri combattimenti difensivi, ad ovest del Lago Trasimeno, la 29.a Divisione di granatieri corazzati al comando del tenente generale Fries, la 4.a Divisione di cacciatori paracadutisti al comando del colonnello Trettner, e la 356.a Divisione di fanteria al comando del tenente generale Faulenbach, brillantemente appoggiati dalla artiglieria, e l'artiglieria della contraerea hanno continuamente respinto, in parte, in una lotta corpo a corpo, l'avversario cha ha condotto i suoi tentativi di sfondamento con forze preponderanti, infliggendogli perdite particolarmente alte.

Sul fronte dell'Italia centrale i combattimenti delle ultime 24 ore hanno dimostrato la caratteristica di questo fronte, che è quella di contenere ed infliggere al nemico numericamente più forte il massimo di perdite possibile.

Sul litorale occidentale gli alleati hanno attaccato con imponenti forze nella regione nord-orientale di Massa Marittima e nei monti a sud di Siena e lungo la strada litoranea, raggiungendo a nord di Piombino le appendici meridionali del Monte Gabro. Circa alla stessa altezza, a oriente delle colline metallifere, gli attacchi degli alleati sono stati infranti. Le truppe di Alexander hanno subito, soprattutto nella zona sud-occidentale di Siena e nella valle presso Chiudino Monticiano e Casciano, rilevanti perdite.

A occidente del Lago Trasimeno e nella zona di Perugia, reparti di granatieri e di paracadutisti germanici hanno ottenuto un pieno successo difensivo. In contrattacco i Germanici sono riusciti a riconquistare il Monte Caroce nei pressi di Perugia.

Una notizia tendenziosa rettificata

Il numero dei feriti tedeschi rimasti a Roma e a Civita Castellana

Milano, 28

Nel dare comunicazione dello sgombero di Roma da parte degli alleati, era stato sostenuto che i Tedeschi avessero dovuto abbandonare 8000 feriti a Roma. Da parte tedesca viene smentita la cosa e definita come notizia tendenziosa. In realtà tutti i Germanici sono stati fatti evacuare dai lazzaretti di Roma in tempo utile; soltanto 150 feriti gravi tedeschi sono stati lasciati negli ospedali civili di Roma. Altri 650 sono stati lasciati nell'ospedale di Civita Castellana, sicchè complessivamente 800 e non 8000 sono i militari tedeschi dovuti abbandonare in prigionia.

Una littorina mitragliata

Mantova, 28

Una littorina è stata mitragliata presso Suzzara da alcuni caccia bombardieri. Si lamentano 4 morti e una decina di feriti.

Nelle terre invase

Le prigioni di Palmiro Togliatti - Grosse cifre per l'«epurazione» - Maria Josè vuol divorziare - Gli Americani pensano agli affari

Lisbona, 28

Si apprende dall'Italia invasa che Palmiro Togliatti, secondo direttive di Stalin, ha organizzato recentemente 27 prigioni di Stato, preparando in tal modo, con l'appoggio dei bolscevichi, le basi per una vasta azione epuratrice.

Gli arresti compiuti dalla Ghepeù italiana sono apparentemente legali, poichè avvengono in nome del re. A questo proposito ulteriori informazioni dicono che sono arrivati in Italia 450 sicari addestrati dalla Ghepeù.

Dopo la notizia diffusa ieri notte da Radio Cairo, e secondo la quale la Principessa Maria Josè del Belgio, consorte di Umberto Savoia, avrebbe manifestato l'intenzione di chiedere il divorzio e di ritirarsi a vita privata in Svezia, giunge ora quella lanciata da Radio Nuova York annunciante l'allontanamento dalle cariche pubbliche di ben 3750 funzionari, accusati di aver nutrito sentimenti filofascisti, e l'arresto di altri 198, cifra alla quale si prevede saranno aggiunti 5 o 600 fascisti in vista di essere catturati per aver collaborato a varie amministrazioni. L'informazione aggiunge che tra i detenuti figura anche un Principe Gabriele d'Annunzio, Vincenzo Azzolini, già governatore della Banca d'Italia e il generale Presti, ex comandante generale della Polizia in A.O.I.

Si ha infine notizia che a Roma e a Brindisi sarebbero state emanate norme contrarie alla religione. Si parla anche di un contrasto di attività fra comunisti e Americani, i quali si dedicherebbero largamente ad affari privati, riuscendo ad accaparrarsi azioni di imprese di elettricità e di gas e a comperare tutti gli alberghi rimasti intatti ad Amalfi, Sorrento, Napoli, Capri e Palermo.

Il Governo Bonomi, che non ha ancora ottenuto il permesso dagli Anglo-americani di spostare la sua sede e che perciò rimane ancora a Salerno, ha posto durante la prima seduta le direttive per la sua attività, che culminano nella completa sottomissione ai voleri anglo-americani. Secondo una notizia del *Daily Sketch*, il Governo Bonomi avrebbe annunciato l'invio di una delegazione a Londra. Sembra però che l'Inghilterra non darà parere favorevole.

La politica estera bulgara non subisce mutamenti

Sofia, 28

Il portavoce del Ministero degli Esteri bulgaro ha dichiarato che la politica estera della Bulgaria è immutata. Egli ha aggiunto che la situazione interna del Paese va costantemente migliorando.

L'ambasciatore tedesco a Tokio a colloquio col Primo ministro Tojo

Tokio, 28

L'ambasciatore tedesco Stahmer si è recato mercoledì nel pomeriggio dal Primo ministro giapponese Tojo ed ha conferito con lui su questioni militari e politiche.

I viaggi di De Gaulle

Un invito di Stalin per Mosca mentre è in programma la visita a Roosevelt

Lisbona, 28

Il Presidente Roosevelt ha dichiarato, in un'intervista concessa alla stampa, che il generale De Gaulle arriverà negli Stati Uniti nei primi giorni di luglio.

Secondo una notizia spagnola, De Gaulle avrebbe ufficialmente riferito all'ambasciatore sovietico ad Algeri, Bogomolov, sulla sua visita a Londra. Bogomolov avrebbe comunicato a De Gaulle l'invito di Stalin di recarsi a Mosca.

Come è stato distrutto il porto di Cherbourg

Tonnellate di esplosivo per abbattere tutte le costruzioni esistenti - Molto tempo dovrà passare prima che gli Anglo-americani possano utilizzare gli impianti dei vari bacini

Parigi, 28

Poichè la perdita di Cherbourg risultava inevitabile, è stato compito della Marina da guerra tedesca di rendere inutilizzabile il porto in maniera tale che il nemico non lo possa più adoperare per un tempo lungo. A questo scopo si è provveduto alla distruzione di tutti gli impianti portuali e a un bloccamento e affondamento in grande stile.

Per giorni e giorni hanno lavorato i distruttori della Marina. Giorno e notte erano in movimento [illegible] esplosivi: marinai e pionieri scavavano nei muri e nelle fondamenta pozzi per la carica esplosiva. [illegible] i pilastri che portavano l'edificio della stazione marittima [illegible] di 800 chilogrammi [illegible]. Tutta la lunghezza [illegible] del Quai de France è stata fatta saltare per una larghezza di [illegible] metri e una profondità di [illegible] metri [illegible].

Torpedini e mine hanno frantumato i moli. Tutta la radice della banchina è stata distrutta per una lunghezza di oltre 100 metri. Anche l'Arsenale è stato reso inutilizzabile. I grandi pontoni dei bacini di carenaggio, il maggiore dei quali poteva accogliere anche navi da battaglia, sono stati sbriciolati dalla violenza dell'esplosione. Magazzini e gru crollavano assieme ed hanno bloccato gli stretti passaggi.

Nella mattinata del 26 giugno il lavoro di distruzione, gli affondamenti, le esplosioni erano compiuti. L'ultima distruzione è stata quella del Bunker di cemento armato delle motosiluranti tedesche, che doveva venir difeso fino all'ultimo, in quanto queste unità portavano rifornimento e munizioni nella fortezza. Questa ridotta è stata distrutta completamente da siluri, mentre nell'Arsenale le fiamme hanno compiuto quello che la dinamite aveva incominciato. La Marina da guerra ha perduto il suo porto di Cherbourg, ma il nemico non lo ha ancora guadagnato. Dopo che egli avrà sgomberato le mine dalla rada e dal porto, egli potrà usarlo per le sue navi; ma per quello che riguarda gli impianti di scarico e carico bisognerà che passi molto tempo.

La *Voz* di Lisbona scrive: «Cherbourg è stata difesa dai Tedeschi con un accanimento ed un valore che bisogna ammirare nel modo più alto».

Episodi della lotta nelle testimonianze del nemico

Stoccolma, 28

Vari corrispondenti americani, nell'inviare ai loro giornali i resoconti sulla drammatica lotta, affermano concordemente che i superstiti di Cherbourg, decisi a combattere fino all'ultima bomba, si asserragliano tra le rovine degli edifici.

Un caposaldo tenacissimo è stato il forte di Roule, immediatamente a sud di Cherbourg. L'*United Press* afferma che il forte è stato conquistato e perduto dagli Americani parecchie volte. Quando gli attaccanti, con sanguinosi sacrifici, credevano di essere riusciti ad impadronirsene, i cannoni del forte improvvisamente ricominciavano a risuonare, sparando contro le navi. «Dopo molta lotta — scrive un corrispondente americano — i nostri soldati si sono accorti che il forte era allacciato mediante una fitta rete di passaggi sotterranei con la parte di Cherbourg rivolta al mare».

Ancora il corrispondente dell'*United Press* scrive: «L'aver avuto ragione dei difensori rappresenta un fatto tanto più eccezionale in quanto i Germanici si erano murati nella fortezza in modo da renderne impossibile l'accesso. Solo le feritoie per le canne dei cannoni erano state lasciate aperte e da queste, a brevi intervalli, partiva un fuoco eccezionalmente micidiale».

Queste testimonianze della stampa nemica costituiscono indirettamente il più bell'omaggio che si potesse rendere all'eroismo dei gloriosi combattenti della fortezza di Cherbourg.

Prosegue l'accanita offensiva sovietica

La battaglia difensiva si sposta nella zona ad est della Beresina

Berlino, 28

Dal Quartier generale del Führer il Comando supremo delle Forze armate comunica:

«Nel settore centrale del fronte orientale gli accaniti combattimenti perdurano nella zona di Bobruisk e Moghilev. Dopo l'evacuazione delle città di Orscia e Vitebsk, la dura battaglia difensiva si è spostata nella zona ad est del corso centrale e superiore della Beresina.

A sud-ovest di Polozk sono falliti ripetuti tentativi di sfondamento dei bolscevichi. A sud-est di Pleskau sono stati infranti attacchi di carattere locale del nemico.

Formazioni di velivoli da battaglia hanno appoggiato i combattimenti difensivi dell'Esercito ed hanno distrutto numerosi carri armati nemici, 100 automezzi, e un grande numero di cannoni.

Apparecchi da combattimento pesanti hanno effettuato di giorno un attacco contro la stazione ferroviaria di Kalinovinski. Anche nella notte il traffico di rifornimento sovietico è stato battuto con successo. Particolarmente negli impianti della stazione ferroviaria di Smolensk sono stati provocati incendi ed esplosioni.

Durante parecchi attacchi nemici sulla città e sul porto di Kirkenes, sono stati abbattuti da caccia e dall'artiglieria della contraerea, nelle ore serali della giornata di ieri e nel corso della notte, 77 apparecchi sovietici. In violenti combattimenti aerei il primotenente Borr e il tenente Norz hanno riportato da soli ognuno 12 vittorie aeree.

Una rilevante formazione di bombardieri nordamericani ha compiuto nella mattinata di ieri un attacco contro la zona della città di Budapest. Forze della difesa aerea tedesche e ungheresi hanno distrutto 24 apparecchi nemici.

Apparecchi da combattimento tedeschi hanno attaccato la notte scorsa singoli obiettivi nell'Inghilterra sud-orientale».

Da Helsinki viene comunicato il seguente Bollettino di guerra:

«Sull'Istmo della Carelia i duri combattimenti perdurano a nord di Tali. Le forze attaccanti nemiche hanno subito qui gravi perdite. A nord di Heijoki la pressione è stata ulteriormente forte, però tutti gli attacchi sono stati respinti. Le nostre forze sulla testa di ponte di Aeyaepaeae hanno respinto gli attacchi del nemico. Sulla linea del Vuoksen attività delle opposte artiglierie e fuoco di lanciagranate. Sull'Istmo dell'Aunus, le nostre truppe si sono ritirate su nuove posizioni. Nurmvila, Latva Osowtjaervi e Soutjervi sono state abbandonate. Sull'Istmo del Maaselkae, il nemico ha attaccato dopo forte preparazione di fuoco ad ovest di Karhumajiki. L'attacco è fallito parte nel fuoco delle nostre armi o in contrattacchi. Il nemico ha qui perduto parecchie centinaia di uomini. A sud di Karhasaeki le nostre truppe si sono ritirate da Kaeppelgelkae.

In un combattimento tra forze navali leggere nella parte occidentale del Golfo finnico, è stata incendiata una silurante nemica e numerose altre sono state danneggiate. Sul Lago Ladoga le nostre batterie costiere hanno ricacciato mezzi navali nemici che tentavano di avvicinarsi verso nord-ovest. Le condizioni atmosferiche hanno permesso l'attività aerea nella giornata di ieri soltanto nella Carelia orientale, dove la nostra difesa aerea ha abbattuto complessivamente 13 apparecchi nemici. I nostri caccia hanno abbattuto altri 3 palloni di osservazione».

La visita di Ribbentrop a Helsinki

L'aiuto della Germania all'eroica Nazione finnica

Berlino, 28

«Il comunicato ufficiale relativo alla visita del ministro degli Affari Esteri del Reich ad Helsinki — scrive il critico diplomatico della *Agenzia tedesca di informazioni* — conferma che la Finlandia, come era del resto prevedibile, è decisa a proseguire con tutti i mezzi la lotta contro la Russia e che la Germania darà tutti gli aiuti possibili alla Nazione finnica per combattere il nemico comune».

Dopo aver sottolineato che la visita di von Ribbentrop non deve essere considerata come un avvenimento a sè stante, bensì come un elemento integrante del fronte unico di difesa contro l'invasione bolscevica che minaccia l'Europa tutta il critico del *D N B* rileva che la Finlandia è conscia della propria funzione nel quadro generale della guerra e che la Germania, dal canto suo, per le stesse ragioni, rimane ferma nella decisione di recare aiuto alla Nazione alleata, conformemente alle promesse fatte, e di non abbandonarla nel momento culminante della lotta.

La *Deutsche Allgemeine Zeitung*, ricordata la dichiarazione di von Ribbentrop fatta poche settimane fa ai Romeni, che il soldato tedesco difenderà il suolo della Romania come quello del suo proprio Paese, prosegue affermando che i Finlandesi possono essere sicuri che truppe germaniche combatteranno al loro fianco contro il nemico comune.

CRONACA DELLA CITTÀ

PER I SINISTRATI TRIESTINI

I sei milioni di lire superati nella giornata di ieri

Nella giornata di ieri le sottoscrizioni a favore dei sinistrati hanno raggiunto e superato i sei milioni di lire. Trieste, che ha sempre risposto con entusiasmo ad iniziative benefiche, ha voluto questa volta superare se stessa donando ai colpiti dalla barbara incursione aerea del 10 giugno tutto il suo cuore generoso. Al Prefetto e al Podestà sono pervenute ieri ben 241.838,85 lire che, insieme con le offerte raccolte a tutt'oggi, assommano a 6.066.463,75. Pure all'Amministrazione del nostro giornale la gara di generosità ha recato 15.100 lire. Daremo nelle Ultime Notizie di oggi gli elenchi delle offerte.

La distribuzione del gas nel Rione Ettore Muti e nella zona dell'Ospedale Maggiore

L'ACEGAT informa che, salvo sufficiente disponibilità, gli stabili delle seguenti zone potranno fare uso del gas, previa scrupolosa osservanza degli accorgimenti suggeriti e già pubblicati per eliminare il pericolo di accensione della miscela di gas tonante: Rione Ettore Muti e la zona dell'Ospedale Maggiore delimitata dalle vie: Viale XX Settembre, Giuliani, Piazza Impero, Corso Garibaldi, Pascoli e Rossetti.

Nel P. F. R.

L'Ufficio stampa federale comunica:

Associazione fascista della scuola

Domani, alle 19, gl'insegnanti fascisti sono invitati alla solita riunione quindicinale presso la sede sociale.

ANNONARIA

Latte condensato reintegrato

L'ENAL comunica che l'odierna razione di latte condensato zuccherato reintegrato in distribuzione alla popolazione civile prenotata presso le rivendite, è fissata in mezzo decilitro per persona.

L'orario dell'Ufficio annonario comunale

Si avvertono gli interessati che oggi tutti i servizi dell'Ufficio annonario comunale (eccettuato il servizio tabacchi) sono aperti al pubblico dalle 8 alle 12.

Trasferimento dell'Ufficio provinciale sorveglianza prezzi

L'Ufficio provinciale sorveglianza prezzi si è trasferito dal Palazzo del Governo nei locali al mezzanino di via degli Squadristi n. 2 (tel. n. 79-78 e 81-30). Le autorità, gli enti economici, ed i privati in genere sono pregati indirizzare corrispondenza, denuncie, reclami ecc. direttamente alla cancelleria dell'Ufficio prov. sorv. prezzi al predetto indirizzo e non più all'ufficio protocollo della Prefettura.

Il Bollettino ufficiale del Commissario dei prezzi

Sono usciti i fascicoli del *Bollettino ufficiale* del Commissario dei prezzi contenenti le disposizioni numero 10 sui prezzi massimi dei laterizi; 11 sui prezzi della farina di granoturco per polenta; 12 sui prezzi massimi dei pasti a prezzo fisso nei pubblici esercizi; 18 sui prezzi massimi per il legname. Il *Bollettino ufficiale* potrà essere acquistato presso la ditta Eugenio Parovel & Gregoretti, Trieste, in via degli Squadristi n. 1.

Riunione dei proprietari di ristoranti e trattorie

Si invitano tutti i proprietari o gestori di ristoranti e trattorie a voler partecipare ad una riunione che avrà luogo domani, venerdì, alle 16.30 nella sede dell'Unione Provinciale dei Commercianti, via S. Nicolò 7.

Disposizioni per i titolari dei pubblici esercizi

Tutti i titolari di esercizi pubblici del Comune di Trieste (compresi quelli di IV categoria) sono invitati a ritirare entro oggi all'Ufficio annonario comunale, Servizio controllo Cedole, (via dei Rettori n. 2, II piano), i blocchetti di controbuoni per i grassi e per i generi da minestra, indispensabili per la somministrazione dei pasti secondo la nuova disciplina stabilita con decorrenza dal 1.o luglio p. v. L'Ufficio comunale sarà aperto dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Per i dettaglianti di generi razionati

S'invitano i dettaglianti a ritirare oggi presso l'Ufficio annonario comunale, Servizio controllo cedole, gli spezzati relativi al carico fisso di zucchero e di farina per pastificazione. Contemporaneamente, dovranno essere ritirati i moduli per la denuncia delle giacenze di generi razionati al 30 giugno 1944, secondo le disposizioni emanate dalla Sezione provinciale dell'alimentazione. L'Ufficio comunale sarà aperto dalle ore 8 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Corsi di lingua tedesca all'Associazione italo-germanica

Ancora per pochi giorni sono aperte le iscrizioni ai corsi di lingua tedesca che s'inizieranno in breve presso la sede dell'Associazione.

I corsi che quest'anno saranno diretti dal lettore dell'Accademia Germanica in Trieste, sono aperti a tutti e vanno dal primo corso per principianti al quarto di perfezionamento, riservato a coloro che hanno già una certa pratica della lingua tedesca. Un corso a parte è riservato alla stenografia tedesca ed un altro a coloro che s'interessano di letteratura.

La segreteria di via Rossini 4 III piano, è aperta giornalmente dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19. Telefono 70-71.

Notiziario scolastico

Il Liceo Musicale Triestino comunica che la distribuzione degli attestati e delle pagelle avrà luogo sabato 8 luglio, alle ore 17, nella sala maggiore dell'Istituto.

Libri in vetrina

Il Dizionario italiano-croato del prof. U. Urbani

A cura del prof. Umberto Urbani, edito dalla Casa C. U. Trani, con i tipi dell'Editoriale Libraria, è uscita la prima parte del Dizionario tascabile italiano-croato con numerose aggiunte grammaticali, termini tecnici e nomi. [illegible] L'originale copertina è dovuta alla signorina Trani.

ASTERISCHI

Diploma

Il concittadino signor Umberto Pampanini ha conseguito, in questi giorni brillantemente, il diploma di ragioneria e perito commerciale. Al neo-ragioniere rallegramenti e auguri.

NOTIZIARIO SPORTIVO

La formazione giuliana per l'incontro con i calciatori piemontesi

L'odierna selezione allo Stadio

Oggi allo Stadio triestino si avrà una partita di selezione e allenamento dei calciatori giuliani in vista del grande incontro di domenica prossima con la formidabile rappresentativa piemontese, forte dei migliori campioni del Torino e della Juventus quali Piola, Rava, Gabetto, Borel, Mazzola eccetera. [illegible]

Primato atletico mondiale migliorato a Stoccolma

Stoccolma, 28

Il ben noto primatista svedese Haegg è riuscito a migliorare il suo primato mondiale nelle due miglia piane da 8'46"8 decimi a 8'46"4 decimi.

Durante una riunione di atletica leggera si sono avuti buoni risultati: metri 200 piani Foussart 21"8"; metri 400 piani Marcillac 48"1"; metri 1500 piani Pujazon in 3'55"4 decimi.

Il trotto a Montebello

Programma e pronostici delle corse di oggi

[illegible]

Il Bilbao campione spagnolo

Barcellona, 28

La finale della coppa spagnola di calcio si è svolta a Barcellona davanti a 65.000 spettatori. Il campione FC Valencia è stato battuto di sorpresa dall'AC Bilbao per 2 a 0.

S. Giovanni-Fonziana. Oggi, con inizio alle 18.30, al Campo Visintin, avrà luogo una partita di calcio valevole per la disputa del Torneo «Coppa Modiano».

I generi razionati per il mese di luglio

Norme per le prenotazioni

La direzione dei Servizi dell'alimentazione comunica che le prenotazioni dei generi razionati per il mese di luglio dovranno essere fatte dal 29 giugno al 1.o luglio. Entro lo stesso termine del 1.o luglio devono pure essere presentate agli Uffici annonari comunali le dichiarazioni delle convivenze civili, speciali e delle convivenze militari (per quelle che continuano ad essere rifornite dal libero commercio) per l'assegnazione delle razioni normali supplementari speciali per il mese di luglio.

Ecco la tabella indicativa per l'acquisto dei generi razionati nel mese di luglio valida per il Comune di Trieste.

Genere	N.o della cedola di prenotazione	Numero dei buoni di prelevamento
Olio	Mese di luglio della carta luglio-ottobre	dall'1 al 4
Burro	idem	idem
Grassi maiale	idem	idem
Zucchero (razione normale)	idem	dall'1 al 2
Sapone	idem	unico del mese di luglio
Pane o farina di granoturco	idem	dall'1 al 31 del mese di luglio
Generi da minestra razione normale	Mese di luglio della carta luglio-ottobre	idem
Generi da minestra (suppl. p. lavoro)	idem	idem
Supplemento grassi per addetti a lavori pesanti e pesantissimi	Prima metà della cedola di prenotazione mese di luglio della carta suppl. pane da gr. 100 luglio-ottobre	Seconda metà detto detto
Carni e frattaglie bovine	XXXIII della carta generi vari di IX emissione	dal 95 al 99
Marmellata	VII idem	dal 7 al 8
Latte	cedola del mese di luglio	—
Patate	XV della carta generi vari di IX emissione	dal 23 al 26
Formaggi duri	XVII idem	dal 31 al 34
Formaggi molli	XXVII idem	dal 71 al 74
Zucchero: (razione supplement. per bambini da 0 a 3 anni)	III della carta generi vari IX emissione	n. 3
Concentrato di pomodoro	XI idem	dal 15 al 16
Sale commestibile	-	dal 27 al 30

Per gli altri Comuni della Provincia vale la seguente tabella per quanto riguarda i generi contingentati mentre per i razionati vale quanto stabilito per Trieste:

Genere	N.o della cedola di prenotazione	Numero dei buoni di prelevamento
Carni e frattaglie bovine	n. 1 della carta generi vari VII emissione	dal 2 al 5
Marmellata	n. 11 idem	dal 12 al 15
Patate	n. 21 idem	dal 22 al 25
Formaggi duri	n. 32 idem	dal 33 al 36
Formaggi molli	n. 42 idem	dal 43 al 46
Zucchero (razione supplementare da 0 a 3 anni)	n. 52 idem	dal 53 al 56
Concentrato di pomodoro	n. 63 idem	dal 64 al 67
Sale commestibile	n. 73 idem	dal 74 al 77

NELLE AULE GIUDIZIARIE

Un diverbio stroncato da cinque rivoltellate

L'omicida condannato a 16 anni di reclusione

La sera del 25 dicembre scorso, Vittorio Martellani fu Martino, abitante in Gretta di Sopra 432, recatosi nei locali di un Dopolavoro sito sulla strada del Friuli, si imbattè in tale Luigi Reggenti fu Giovanni, con il quale venne ben presto ad un vivace scambio di parole originate da remoti contrasti esistenti tra i due. Ad un tratto, nel calore della disputa, il Martellani, estratta la rivoltella, sparò cinque colpi contro il Reggenti il quale, colpito a morte, stramazzò a terra. Quasi nello stesso istante, tale Giuseppe Verginella che s'era intromesso tra i due per fare opera di conciliazione, venne ferito alla mano destra. In seguito al trambusto subito avvenuto, il Martellani ne approfittò per allontanarsi e per recarsi difilato, accompagnato dal bracciante Francesco Bordon, alla stazione dei carabinieri di Barcola ai quali disse:

— Poco fa ho ucciso un uomo a rivoltellate. L'atto l'ho commesso a scopo di difesa...

I carabinieri, proceduto al fermo del Martellani, si recarono subito a fare un sopraluogo per prendere i debiti rilievi. In seguito, denunciato all'autorità giudiziaria, il Martellani, accusato di omicidio e di lesioni, venne rinviato davanti al Tribunale speciale per la sicurezza pubblica i cui giudici, in esito alle risultanze del dibattimento svoltosi ora, hanno concluso con il condannare l'imputato, colpevole dei reati ascritti e tenuto conto dell'attenuante della provocazione, a sedici anni di reclusione con tutte le conseguenze di legge.

Servizio d'ispezione medica nei giorni festivi. Cassa provinciale di malattia: Gli assicurati e i familiari possono ricorrere nei giorni di festa intermedia e di domenica all'ambulatorio d'ispezione in via Slataper 5, dalle 10 alle 11. Le chiamate del medico a domicilio nei casi urgenti vanno fatte dalle 10 alle 12 in via Slataper N. 5, dalle 14 alle 16 in via A. e F. Nordio N. 15. Associazione mutua fra impiegati: Medico di turno per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 16) per sole visite urgenti: dott. Chersi Antonio, via Carducci N. 39.

Il concerto del violoncellista Menegozzo, al Liceo Musicale, che doveva aver luogo domani, per cause impreviste, è rinviato al venerdì della prossima settimana.

TEATRI E CONCERTI

Le recite al Teatro Verdi

Oggi "Tristi amori,, di Giacosa in serata d'onore di Giulio Donadio

Oggi, alle 17, ultima recita della Compagnia del Teatro Romantico, con «Tristi amori» di Giacosa, in serata d'onore di Giulio Donadio. Dopo la commedia l'egregio attore dirà «Saluto a Venezia» da «La Nave» di Gabriele d'Annunzio.

Lo spettacolo pro sinistrati rinviato alla prossima settimana

In seguito a ritardo nell'arrivo dei noti cantanti della scena lirica ch'erano stati invitati, assieme a tre cantanti concittadini, per lo spettacolo promosso dalla Federazione combattenti ed organizzato dal Dopolavoro provinciale, pro sinistrati e che avrebbe dovuto aver luogo oggi al Rossetti, la manifestazione viene rimandata alla prossima settimana.

Concertino al Liceo Musicale

Venerdì 30 giugno, alle ore 18.30, avrà luogo al Liceo Musicale Triestino l'ultimo concertino annuale sostenuto dagli allievi delle scuole dei proff. Valdo Garulli (composizione), Federico Bugamelli (canto), Ettore Sigon (musica da camera).

Radio Litorale Adriatico

M. 263.2 (Kc/s 1140) - Stazione I. Ore 6: musica allegra in collegamento con la Germania; 6.45: musica mattutina; 7.30: segnale orario, giornale radio e lettura programmi; 7.45: musica mattutina; 8.30: chiusura.

Ore 11: musica leggera; 12: programma vario in collegamento con le altre stazioni italiane; 13: segnale orario, giornale radio e lettura programmi; 13.15: concerto meridiano (grande orchestra della R. L. A., diretta dal m.o Cipci); 14: giornale radio in lingua tedesca; 14.15: programma in collegamento con la Germania; 15: chiusura.

Ore 16: trasmissione per le FF. AA. germaniche; 17: giornale radio in lingua tedesca e italiana, lettura programmi; 17.20: concerto pomeridiano («Il Dongiovanni» di 3 autori: Gluck, Mozart, Strauss); 18: chiusura.

Ore 18.30: giornale radio in lingua sloveno-croata; 19.30: «Complicazione delle arti» conversazione di Lucio Speri; 19.40: parla il Litorale Adriatico; 20: segnale orario, giornale radio in lingua tedesca e italiana; 20.30: «Il quieto vivere» commedia in 3 atti di Alfredo Testoni (regia di Giulio Rolii); 22: giornale radio in lingua tedesca e italiana; 22.15: quartetto caratteristico; 23: musica notturna in collegamento con la Germania; 24: chiusura.

SPETTACOLI E RITROVI

VERDI. 17: Comp. del Teatro romantico diretta da G. Donadio: «Tristi amori», di Giacosa.
ROSSETTI. Sabato: Grande spettacolo coreografico «Cento e una danza». Prenotazione e vendita biglietti: Biglietteria centrale.
NAZIONALE. 14.30: «Il barone di Münchhausen». H. Albers. Ult. 19.40.
EXCELSIOR. 15: «Il barone di Münchhausen», Hans Albers. Ultima 20.
SUPERCINEMA. 14.30: «La femmina del fiume», con H. Hateyer e A. Hoerbiger.
FILODRAMMATICO. 14: «Anime in tumulto», con Gina Falckenberg e Comp. Cecchelin in «Terziglio», bizzarria comico-musicale in 7 quadri. Ult. 19.30.
FENICE. 15: «Il trapezio della morte» (I tre Codona) e Comp. Willi-Mürer «L'imputato sono io!». I var. 16.50, ult. 19.25.
ITALIA. 14.30: «Baruffe d'amore» (Il venditore d'uccelli) comico-musicale. Marta Harell. Theo Lingen. Hans Moser.
IMPERO. 14.30: «La casa del peccato», con Assia Noris, Amedeo Nazzari e Umberto Melnati.
VIALE. 14: «L'ultima nemica», con A. Valli, F. Giachetti e M. Denis.
MASSIMO. 14: «La prigione», emozionante con Liliana Laine, Manuel Roero.
ODEON. 14: «La danza dei milioni», con Jole Voleri. Campanini e Besozzi.
SAVONA. 15: «L'anima che torna», con Katalin Karady e Antal Pager.
MARCONI. 14: «Giacomo l'idealista», una grande storia d'amore, M. Berti, M. Serato. Andrea Checchi.
AZZURRO. 14: «Non mi sposo più», con Jenny Jugo, Besozzi, S. Tofano.
RADIO. 14: «Il figlio del Corsaro rosso», con Luisa Ferida. V. Sanni.
VITTORIA. 14: «Canzone immortale», tutte le melodie di Strauss, con Paul Hoerbiger e Maria Andergast. Ult. 20.
CENTRALE. 13.30: «Il marito a modo mio» con H. Ruchmann. Comicissimo.
ADUA. 14: «Scarpe grosse», con A. Nazzari. Lilia Silvi e E. Altieri.
VENEZIA. 14: «Cenerentola e il signor Bonaventura». S. Jachino. R. Villa.
CARDUCCI. 14: «100.000 dollari», A. Nazzari. A. Noris. Brillantissimo.
BELVEDERE. 14: «Il ponte di vetro», Rossano Brazzi. Isa Pola. Gr. successo.

RODOLFO MAUCCI
Direttore responsabile
Società Editrice del «PICCOLO»

Alle ore 14.30 di oggi decedeva

CESARE IACONCIG

vilmente assassinato.

La moglie ed i parenti lo ricordano a quanti apprezzarono la sua rettitudine e la sua onestà.

I funerali seguiranno domani mercoledì 28 m. c., alle ore 18, partendo dalla Casa del Fascio.

Cormòns, 27 giugno 1944-XXII.

Stroncato da mano assassina oggi alle ore 14.30 decedeva

CESARE IACONCIG

Squadrista - Marcia su Roma

Gli squadristi, i fascisti repubblicani di Cormons inchinano la fiamma di combattimento, nel credo supremo della vendetta.

Cormòns, 27 giugno 1944-XXII.

Vittima dell'incursione aerea del 10 corrente, moriva il giorno 28, dopo atroci sofferenze il

rag. Ruggero Grimani

d'anni 31

Straziati dal dolore, ne dànno il triste annuncio i genitori ALBERTO ed EMILIA, la moglie ALMA n. FERRINI, la sorella ARGENE in CORTI col marito ERICO (assente), il fratello RENATO con la moglie LUISA (assenti), nipoti, parenti e conoscenti.

I funerali avranno luogo il giorno 30 c. m., alle ore 16, partendo dalla cappella dell'Ospedale Maggiore.

Il 26 corrente è deceduto in seguito a ferite riportate durante l'incursione del 10 giugno, il

rag. Ruggero Grimani

La Direzione ed il personale della Sede di Trieste dell'Istituto della Previdenza Sociale annunziano con dolore la perdita del collaboratore e collega esemplare e ricordano con rimpianto le sue doti d'intelligenza, onestà e bontà.

Nel primo anniversario della morte della nostra adorata mamma

Paola Nordio v. Zorzenoni

verrà celebrata alle ore 7, del 30 giugno, una S. Messa nella chiesetta di Santa Teresa, di via Manzoni.

Trieste, 29 giugno 1944.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia VISINTINI, profondamente commossa per le molteplici manifestazioni d'affetto tributate al loro indimenticabile

ANTONIO

ringrazia sentitamente tutti coloro che in varia guisa vollero onorare la cara memoria.

Un grazie speciale vada al corpo musicale del Landschutz ed al Leitstab des H. SS e P. F. SS.